



Regione Lombardia

DECRETO N. 52

Del 11/01/2021

Identificativo Atto n. 1

DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER L'ATTIVAZIONE DI NUOVE MISURE PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE A FAVORE
DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA E
LORO FAMIGLIE – ANNO 2021 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 3955/2020

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INNOVAZIONE SOCIALE

RICHIAMATI

- Il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- La delibera n. 3017 del 16 gennaio 2015 all'oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020";
- La delibera n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 – I Aggiornamento";
- La delibera n. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- Il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014- 2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014)10098 final e le relative modifiche approvate con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 final, con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018) 3833 e con Decisione del 30 aprile 2019 C(2019) 3048 e con decisione CE del 9 novembre 2020 C(2020)7664;
- Il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018;
- La L. n. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";
- La L. n. 117 del 20/8/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, sono state introdotte, sia per l'area adulti che per l'area minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;



Regione Lombardia

- Il D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988 N. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”, integrato dal D.P.R. 449/88 e dal D.lgs 28 luglio 1989 n. 272, quale quadro normativo di riferimento normativo per l'intervento dei servizi per l'area minorile;
- L'Ordinamento Penitenziario Legge 354/75 così come integrato dai recenti provvedimenti normativi a decorrere dal 2013;
- Il DM 5 dicembre 2012 approvazione dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati;
- La Legge 94/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena(13G00139);
- La Legge 10/2014 “Misure urgenti in tema dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria;
- Il D.Lvo 2 ottobre 2018, n.121 “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 81,83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il D.Lvo 2 ottobre 2018, n.123 “Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera a), d), i), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il D.Lvo 2 ottobre 2018, n.124 “Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il Regolamento (UE) 2020/460 ed il Regolamento (UE) 2020/558 con i quali la Commissione Europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con cui il Governo ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- L'art. 241 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in



Regione Lombardia

materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (di seguito Decreto Rilancio) stabilisce che "A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 e 2020/558;

- L'art. 242 del Decreto Rilancio che stabilisce le modalità per il Contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei;
- La Legge 5 marzo 2020 n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto -legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La Legge Regionale 24 novembre 2017 n. 25 "Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- Le dd.g.r. n. 5456 del 25/07/2016 e n.6082 del 29/12/2016 che hanno definito gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale per le persone sottoposte e provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito dei Fondi di cui al POR FSE 2014/2020 e i relativi decreti attuativi ex d.d.g. n.7828/2016 e d.d.u.o n. 2701 del 14/3/2017;
- La d.g.r. n. 1122 del 28/12/2018, che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure per dare attuazione agli interventi funzionali alla capitalizzazione e alla messa a sistema di modelli di intervento integrati e multidisciplinari per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 2259/2019;
- La d.g.r. n. 511 del 10/09/2018 e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 13688 del 27/9/2018 che in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 2 della legge regionale n. 25/2017 "Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria", ha dato attuazione in particolare agli interventi di inserimento lavorativo e di supporto alle famiglie, nell'ambito dei Fondi del Bilancio Regionale 2018-2019-2020;



Regione Lombardia

- La d.g.r. n. 3451 del 28 luglio 2020 “Progetti per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all’inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria (d.g.r. 1122 del 28/12/2018) - Incremento di funzioni per la gestione della fase II Post Covid -19” e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. 9340 del 31/07/2020;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/460 ed il Regolamento (UE) 2020/558 con i quali la Commissione Europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l’utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” con cui il Governo ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l’emergenza Covid-19;
- l’art. 241 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (di seguito Decreto Rilancio) stabilisce che “A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni operano nell’ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 e 2020/558;
- l’art. 242 del Decreto Rilancio che stabilisce le modalità per il Contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell’emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell’attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei;

DATO ATTO che:

- Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio con l’Accordo “Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”



Regione Lombardia

(Accordo), sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020;

- con il citato Accordo Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali di cui agli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro;

PRESO ATTO che:

- ai sensi del citato Decreto Rilancio, le risorse che saranno erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;
- ai sensi dell'Accordo e del Decreto Rilancio, nelle more della riassegnazione delle risorse erogate dall'Unione Europea, la copertura delle risorse destinate al contrasto dell'emergenza COVID-19 è garantita dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), per un totale di 362 milioni di euro;
- la Delibera CIPE 42/2020 del 28/07/2020, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia, prende atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 16,30 milioni di euro, ai sensi del decreto-legge n. 34/2019, art. 44, e dispone la nuova assegnazione a Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato decreto-legge n. 34/2019, art. 44;

PRESO ATTO che la delibera CIPE n. 42/2020 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale." è stata registrata da parte della Corte dei Conti in data 28 agosto 2020, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n.997 e pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.223 del 08.09.2020;

DATO ATTO che il POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia è stato approvato con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 a seguito di consultazione per iscritto tra i membri del Comitato di Sorveglianza avviata il 30 settembre 2020 e chiusa in



Regione Lombardia

data 19 ottobre 2020, in base al disposto dell'art. 110 c. 1 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

DATO ATTO che l'importo complessivo riprogrammato, pari a 362 milioni di euro, comprende una voce "Interventi programmati da finalizzare" nell'ambito del quale trova copertura l'iniziativa per la realizzazione di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (adulti e minori) e delle loro famiglie;

VISTA la d.g.r. n. 3955 del 30/11/2020 "Nuove misure per la realizzazione di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (adulti e minori) e delle loro famiglie- anno 2021" che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure per dare attuazione agli interventi di accompagnamento sociale di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (adulti e minori) per l'anno 2021;

PRESO ATTO dell'informativa resa nella seduta CIPE del 15/12/2020 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alla programmazione delle risorse FSC di cui all'Accordo tra Regione Lombardia e il Ministero per il sud e la coesione territoriale, a seguito della nota prot. n. A1.2020.0399869 del 3/12/2020 di Regione Lombardia con la quale è stata trasmessa una seconda proposta per la finalizzazione degli interventi non ancora programmati, che include l'iniziativa approvata con d.g.r. n. 3955/2020 di cui all'avviso al presente provvedimento;

RILEVATO che, per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie, la dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 3955/2020 risulta pari a euro 6.000.000,00 e troverà copertura:

- per euro 1.000.000,00 sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" di cui euro 100.000,00 a valere sull'azione Azione 9.2.2 ed euro 900.000,00 a valere sull'azione 9.5.9 - Missione 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia- Programma 4 Soggetti a rischio di esclusione sociale, a valere sul Bilancio 2022, sui capitoli 10917 (UE 50%), 10924 (STATO 35%), 10939 (REGIONE 15%) - Amministrazioni Pubbliche- e sui capitoli 10918 (UE 50%), 10925 (STATO 35%), 10940 (REGIONE 15%) - Istituzioni sociali private, nell'ambito delle risorse già destinate al finanziamento per la messa a sistema del modello di intervento regionale a favore di giovani adulti a grave rischio di emarginazione" (ex d.g.r. 2732/2019) e risultanti quali economie, i cui importi saranno definiti con variazione compensativa conseguente alla



Regione Lombardia

natura giuridica dei soggetti beneficiari dei contributi per i soggetti ammessi e finanziati;

- per euro 5.000.000,00 sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372/2020 ed in particolare a valere sulle risorse stanziare con la Delibera CIPE 42/2020, di cui euro 4.200.000,00 sul bilancio 2021 ed euro 800.000,00 sul bilancio 2022, disponibili sugli stessi capitoli di cui al punto precedente, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, di cui alla d.g.r. 4154 del 30.12.2020 -legge del Consiglio Regionale n. 74 approvata il 16 dicembre 2020, "Bilancio di previsione 2021-2023";

PRESO ATTO che la stessa delibera da mandato alla Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità di definire i conseguenti provvedimenti ed avviare le modalità operative;

VISTO l'allegato 1 "Avviso per l'attivazione di nuove misure per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie- anno 2021" che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali di cui alla d.g.r. 3955/2020;

VISTI gli ulteriori allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- ✓ Allegato 1a- Domanda di contributo
- ✓ Allegato 1 b- Scheda progetto
- ✓ Allegato 1 c- Piano dei conti
- ✓ Allegato 1 d- Scheda dettaglio costo personale e costi per indennità versate dai partecipanti
- ✓ Allegato 1 e- Scheda monitoraggio
- ✓ Allegato 1 f- Lettera di dichiarazione di interesse delle Direzione dei Servizi (IP/IPM/CPA/UEPE/USSM), complete della relazione di concertazione
- ✓ Allegato 1g- Dichiarazione di intenti per la partecipazione alla partnership mediante accordo di partenariato per organizzazione partner effettivo (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)
- ✓ Allegato 1 h- Dichiarazione di adesione alla rete di sostegno
- ✓ Allegato 1 i- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante Legale dell'ente, sia esso capofila e/o partner).
- ✓ Allegato 2 Aree Urbane
- ✓ Allegato 3 Relazione Privacy by design



Regione Lombardia

- ✓ Allegato 4 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- ✓ Allegato 5 Informativa per l'applicazione dell'imposta di bollo
- ✓ Allegato 6 Atto di adesione unico
- ✓ Allegato 7 Indicazioni Operative per la gestione e la rendicontazione
- ✓ Allegato 8 Schema di garanzia fideiussoria;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) ed in particolare il paragrafo 2.3 "Sicurezza sociale" dove vengono identificate le caratteristiche dei regimi di sicurezza sociale che non comportano un'attività economica;

RITENUTO che il presente avviso non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa europea degli aiuti di stato in quanto:

- è riconducibile nella classificazione dei regimi di sicurezza sociali basata sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 "Sicurezza Sociale" della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- che nulla è trattenuto dai soggetti coinvolti ma che l'intero contributo corrisponderà in entità e valori del servizio e che non saranno finanziati nemmeno indirettamente attività economiche, con particolare riferimento alle linee di azioni "percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva" e "percorsi di cura del territorio e nel territorio";
- che i beneficiari finali sono persone fisiche in condizione di svantaggio e gli intermediari sono soggetti pubblici, Enti gestori accreditati per la gestione di UdO sociali e socio-sanitarie, Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali ed Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- che gli intermediari di cui sopra svolgono interventi coerentemente con la mission pubblica in ambito sociale, caratteristica basata sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3, ed in relazione ai servizi sociali che sono fuori dalla logica di "mercato";
- che inoltre è possibile sostenere la rilevanza locale dell'iniziativa così come previsto al paragrafo 6.3, sia dal lato utenza in quanto stanziato sul territorio sia dal lato dell'attrattività degli investimenti;

VISTA la comunicazione del 23 dicembre 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del



Regione Lombardia

bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i;

ACQUISITO nella seduta del 05/01/2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017;

PRESO ATTO dei pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea del 23 dicembre 2020;
- dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014/2020 Protocollo E1.2021.0003766 del 07/01/2021;

RICHIAMATE la l.r. 20/2008 nonché i primi Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale dell'XI Legislatura con i quali:

- è stata istituita la Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitoriali e Pari Opportunità;
- è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Innovazione Sociale a Marta Giovanna Corradini per le materie oggetto del presente provvedimento, con d.g.r. n. 3513/2020;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.lgs n.33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e private;

DECRETA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di approvare l'allegato1 "Avviso per l'attivazione di nuove misure per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie-anno 2021", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli ulteriori allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, così come di seguito elencati:
 - Allegato 1a- Domanda di contributo
 - Allegato 1b- Scheda progetto



Regione Lombardia

- Allegato 1c- Piano dei conti
 - Allegato 1d- Scheda dettaglio costo personale e costi per indennità versate dai partecipanti
 - Allegato 1e- Scheda monitoraggio
 - Allegato 1f- Lettera di dichiarazione di interesse delle Direzione dei Servizi (IP/IPM/CPA/UEPE/USSM), complete della relazione di concertazione
 - Allegato 1g- Dichiarazione di intenti per la partecipazione alla partnership mediante accordo di partenariato per organizzazione partner effettivo (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)
 - Allegato 1h- Dichiarazione di adesione alla rete di sostegno
 - Allegato 1i- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante Legale dell'ente, sia esso capofila e/o partner).
 - Allegato 2 Aree Urbane
 - Allegato 3 Relazione Privacy by design
 - Allegato 4 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
 - Allegato 5 Informativa per l'applicazione dell'imposta di bollo
 - Allegato 6 Atto di adesione unico
 - Allegato 7 Indicazioni Operative per la gestione e la rendicontazione
 - Allegato 8 Schema di garanzia fideiussoria;
3. di dare atto che, per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie, la dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 3955/2020 risulta pari a euro 6.000.000,00 e troverà copertura:
- per euro 1.000.000,00 sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" - di cui euro 100.000,00 a valere sull'azione Azione 9.2.2 ed euro 900.000,00 a valere sull'azione 9.5.9 - Missione 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia- Programma 4 Soggetti a rischio di esclusione sociale, a valere sul Bilancio 2022, sui capitoli 10917 (UE 50%), 10924 (STATO 35%), 10939 (REGIONE 15%) - Amministrazioni Pubbliche- e sui capitoli 10918 (UE 50%), 10925 (STATO 35%), 10940 (REGIONE 15%) - Istituzioni sociali private, nell'ambito delle risorse già destinate al Finanziamento per la messa a sistema del modello di intervento regionale a favore di giovani adulti a grave rischio di emarginazione" (ex d.g.r. 2732/2019) e risultanti quali economie, i cui importi saranno definiti con variazione compensativa conseguente alla natura giuridica dei soggetti beneficiari dei contributi per i soggetti ammessi e finanziati;



Regione Lombardia

- per euro 5.000.000,00 sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372/2020 ed in particolare a valere sulle risorse stanziare con la Delibera CIPE 42/2020, di cui euro 4.200.000,00 sul bilancio 2021 ed euro 800.000,00 sul bilancio 2022, disponibili sugli stessi capitoli di cui al punto precedente, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023, di cui alla d.g.r. 4154 del 30.12.2020 -legge del Consiglio Regionale n. 74 approvata il 16 dicembre 2020, "Bilancio di previsione 2021-2023";
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;
 5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE

MARTA GIOVANNA CORRADINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge